

INIZIATIVE EDITORIALI A partire da oggi insieme al nostro giornale potete acquistare il dvd di «La storia di Agnes Browne»: è il secondo film di Anjelica Huston ed è la bella storia di una donna irlandese

di Dario Zonta

Anjelica Huston è famosa come attrice, ma qualche anno fa ha diretto un paio di film, forse volendo provare a se stessa e alla memoria del padre John Huston (lui si regista, e di razza), che poteva esprimersi anche in quell'arte e mestiere. Il primo film messo in cantiere ha un titolo programmatico, *Bastard Out of Carolina* (1996), mai uscito in Italia, con Jennifer Jason Leigh interprete di una storia al femminile tra madre e figlia. Il secondo, *La storia di Agnes Browne* (1999), il cui dvd trovate in edicola da oggi con l'Unità per 9,90 euro più il giornale, riprende ancora temi femminili (e femministi), ancora di madri e figli, ma questa volta vedove con sette pargoli nell'Irlanda degli anni sessanta. A differenza del primo film, qui Anjelica Huston mette la sua faccia, si fa protagonista, si trasforma in Agnes Browne, eroina irlandese del quotidiano. Anjelica Huston è americana di nascita, ma irlandese di formazione, perché cresciuta in quelle terre nell'età

«Agnes Browne», fiaba d'Irlanda



Una scena da «La storia di Agnes Browne»

Una donna del popolo negli anni 60 perde l'inaffidabile marito e deve nutrire 7 figli

dell'apprendimento a fianco del padre John, che si è accomiato dal cinema con un film testamento, squisitamente irlandese, tratto da *The Dead* di James Joyce, in cui Anjelica è attrice.

L'Irlanda è protagonista anche in questo *Agnes Browne*, ma altri sono i sapori, gli umori e le altezze rispetto al monumento nazionale joyciano. *La storia di Agnes Browne* è tratta da un famoso romanzo, *The Mammy*, di Brendan O'Connor, scrittore, attore, regista e sceneggiatore, molto celebre in terra di Irlanda a partire dal programma radiofonico *Mrs. Browne Boys*, primo passo di una «serie» diventata

Tra amiche del cuore e Tom Jones nel ruolo di se stesso è il ritratto di una comunità

marchio sulle gesta di Agnes. Il segreto, poi trasferito nel film dalla Huston, è quello di raccontare il mondo di una donna po-

polana nella cattolica Irlanda degli anni sessanta in toni ironici, benché realistici, viaggiando con equilibrio tra folclore ed esotismo. Tanto nel libro, quanto nel film (che ne rispetta lo humor), Agnes è proprietaria di un banchetto di frutta nel mercato di Moore Street, nel quartiere Jarro a Dublino. È vestata dal marito, forte giocatore e perdente incallito, e da sette figli. Alla morte del coniuge Agnes non si perde d'animo e tiene in piedi la baracca, costretta però a chiedere

un prestito a un usuraio locale per i funerali di Rosso Browne e per pagare i piccoli debiti di uno dei suoi figli, emulo del padre nel vizio del gioco e perdente anche lui. Agnes è confortata dall'amica del cuore Marion e da un gentile ma pressante corteggiatore, che le offre il suo amore semplice ma sicuro. Si va avanti così, fino a un finale «musicale» in cui appare, pregiato cameo, addirittura Tom Jones, nelle vesti di se stesso e di deus ex machina, che tutto risolve, quasi fosse un folletto della tipica Irlanda. Non c'è da stupirsi di vedere nel '64, anno in cui è ambientato il film, Tom Jones com'è alla fine degli anni novanta, quando s'è girato il film... Fa parte dello spettacolo e lo spettatore non s'offende, anzi ne ride. Tom Jones è utilizzato, così come aveva fatto qualche tempo prima Tim Burton in *Mars Attacks*, come rassicurante ritorno alla normalità. Lontana da Ken Loach e Mike Leigh, ovvero dai padri britannici del cinema proletario, Anjelica Huston (più che credibile nel ruolo di madre e vedova, quasi una Anna Magnani irlandese, più ironica che volitiva) fa un

L'attrice Anjelica Huston in veste di regista torna nella sua terra di origine

gradevole, leggero, simpatico ritratto di una donna che s'affranca dentro una comunità rituale e cattolica.

Che altro c'è

Rock

● **Pete Doherty espone quadri fatti col suo sangue**
Alla galleria londinese Bankrobber («ladro di banca») il cantante dei Babyshambles, nonché fidanzato di Kate Moss, Pete Doherty tiene la sua prima mostra: 14 dipinti in gran parte eseguiti, oltre che con i colori, con il sangue dell'artista. Come materiale però non è una novità: già Marc Quinn, uno dei principali rappresentanti della Giovane arte britannica, vanta una scultura della sua testa con il proprio sangue congelato.

Rock

● **Vasco Rossi in tour negli stadi dal 13 giugno**
Sarà allo Stadio comunale di Latina il 13 giugno l'anteprima del Vasco Live 2007. Sarà la prova generale dei concerti che porteranno il rocker emiliano in sette città italiane: il 17 giugno a Venezia Mestre (all'Heineken Jammin' Festival), poi il 21 e 22 a Milano (San Siro), il 27 e 28 all'Olimpico di Roma, il 3 luglio a Torino (al Delle Alpi), il 7 a Messina (al San Filippo), il 10 a Bari (al San Nicola) e il 14 ad Ancona (allo stadio del Conero).

Lirica

● **Sciopero al San Carlo per la prima del «Werther»**
I lavoratori del teatro San Carlo di Napoli hanno proclamato uno sciopero per domani, per la «prima» del *Werther di Goethe* musicato da Massenet con la regia di Willy Decker e la bacchetta di Yoram David. Ha deciso la protesta un'assemblea indetta da Cgil, Cisl, Uil e Fials per avere «risposte sulla crisi finanziaria del teatro».

FESTIVAL Al posto di «Arezzo Wave» decollano «Italia Wave» nel capoluogo toscano, «Play Arezzo Art» nella città aretina

Schiacci rock tra Firenze e Arezzo

di Jacopo Cosi

Tutto pronto per il cambio. Il festival «Arezzo Wave» diventa definitivamente «Italia Wave» e si terrà in 15 ettari a Sesto Fiorentino, vicino a Firenze. La kermesse del patron Mauro Valenti tra mille difficoltà, soprattutto economiche, ma anche amministrative e politiche (il Comune aretino non ha preso benissimo la decisione degli organizzatori di andare a Firenze) sforna un cartellone all'altezza dei più importanti festival europei. Ma Arezzo non si è arresa e già ha rilanciato con «Play Arezzo Art Festival», organizzato da Giovanni Tafuro e Nicola Zaccardi, rispettivamente Mr. «Pistoia Blues» e Mr. «Metarock» (il festival pisano): una rassegna di musica, teatro, letteratura, nuovi media con ospiti straordinari come Peter Gabriel, Lou Reed, Pa-

olo Rossi e Pippo Delbono, dal 5 all'8 luglio. Dopo 20 anni dunque l'onda («wave») arriva a Firenze. Dal 17 al 22 luglio una sequela di rockstar internazionali si alternerà sui diversi palchi del festival: Scissor Sisters, Mika in esclusiva per l'estate italiana, il supergruppo britannico The Good the Bad and the Queen in data unica, i Kaiser Chiefs, Mando Diao in data unica, Nitin Sawhney, i tuareg Tinariwen, Chico Cesar, Clap Your Hands and Say Yeah, Csi, Goo-

A Firenze Mika The Good, the Bad, the Queen e Bob Geldof Ad Arezzo Lou Reed e Gabriel

coo dal Giappone per la prima volta in Italia, Cassius, Jimi Tenor. Tra gli italiani Carmen Consoli, Vinicio Capossela, Avion Travel, l'Orchestra di Piazza Vittorio, i Casino Royale, il progetto «Pass the Mic». Infine il re dei festival, quasi fosse un testimonial portafortuna: Bob Geldof; e poi anche lo spettacolo dell'associazione Axè, dal Brasile, realizzato con i «meninos de rua», i ragazzi di strada. «Italia Wave» sarà anche poeti in ottava rima, spettacoli, uno spazio in autogestione per gli scrittori che vogliono presentare il proprio libro, uno spazio per Medici senza frontiere, musica classica dalle 2 alle 3 di notte, giovani band tutte le mattine, yoga, film, installazioni di arte contemporanea. Per chi entra dopo le 21 costerà 10 euro. Tutto il programma su www.italiawave.com. Nel campeggio, garantisce il

patron, dopo il servizio delle leno lo scorso anno sullo spazio di droga nel camping della kermesse aretina e la morte di un diciottenne («ma non c'entrava niente con la droga» spiega Valenti), ci sarà una «preziosa molto più intensa delle forze dell'ordine, che faranno un controllo rigido». Sono attese 200 mila persone. «Spero di aver trovato nel sindaco di Firenze Domenico, nella Regione e nella Provincia, dei partner disponibili per costruire un percorso che possa rinnovare il patrimonio musicale italiano, sviluppare nuovi mestieri artistici ed entrare nel mercato Usa» chiosa Valenti anche se poi aggiunge: «Ci mancano ancora 300 mila euro. E non sappiamo neanche se l'area, di proprietà privata, ci sarà data l'anno prossimo». Intanto Italia Wave, che in tutto costa 1,5 milioni di euro, partirà.

IL CONCERTO Affascina al piano, delude quando canta Michelangelo Capossela, dove te ne vai?



Capossela all'Accademia di Firenze

«**C**hi mira alta beltà con si gran duolo, ne ritrà doglie e pene acerbe e certe». Sono le lamentazioni di Michelangelo Buonarroti che tanto fu magnifico genio scultore, pittore, architetto, quanto nel chiuso della sua stanza fu poeta malinconico. Vinicio Capossela ha musicato e messo in scena le sue rime in *Fuggite, amanti, amor*, spettacolo presentato in anteprima nell'Accademia di Firenze su di un palco ai piedi del David. Uno spettacolo ricco del violoncello di Mario Brunello e di tre viole da gamba di talento, più i campionatori. Uno spettacolo riservato a una stretta cerchia di fortunati invitati, promosso dalla Provincia di Firenze che lo ha inserito nella rassegna «Il genio fiorentino», e replicato ieri nella chiesa di Santo Stefano al Ponte Vecchio. Capossela è da sogno quando fa Capossela, nel fuori programma al piano a fine concerto distilla note con la sua sensibilità, canta da stonato istrio-

ne qual è con voce sempre più bruciata, come si conviene al passare degli anni nelle corde vocali del *Re della cantina* (da un suo pezzo). Ma è un Capossela da dimenticare quando canta solamente, leggendo i testi, e anche quando si accompagna con la chitarra con la quale non forma una delle coppie più belle del mondo, costretto pure a fermarsi per voltare pagina, mentre gli archi profondono musica classica e un uomo a volte gioca a fare suoni con una diavoleria elettronica capace di cantare da soprano. Nel 2000 Capossela incise tre rime di Michelangelo per l'album *Renaissance* del francese Philippe Eidel. Quest'anno ha composto le musiche per altre otto rime. «Siamo qui sotto il David, meglio sotto - dice Capossela, a cui non difetano ironia -. Abbiate pietà di noi». La prossima data all'auditorium di Roma per l'Accademia Santa Cecilia il 7 giugno.

Jacopo Cosi

campidilavoro@arci.it

esperienze in
Bosnia, Brasile, Egitto, Kosovo, Kurdistan, Libano, Mozambico, Palestina, Romania, Rwanda, Serbia, Sud Africa, Sahara Occidentale, Swaziland

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
www.attivarci.it

Per la pubblicità su **l'Unità**

PK pubblicità

Abbonamenti l'Unità

Postali e coupon Online

Annuale	7gg/Italia	296 euro	Quotidiano	6 mesi	55 euro
	6gg/Italia	254 euro		12 mesi	99 euro
	7gg/estero	1.150 euro	Archivio Storico	6 mesi	80 euro
		12 mesi		150 euro	
Semestrale	7gg/Italia	153 euro	Quotidiano e Archivio Storico	6 mesi	120 euro
	6gg/Italia	131 euro		12 mesi	200 euro
	7gg/estero	581 euro			

Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa

www.unita.it

Postale consegna giornaliera a domicilio
Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
Versamento sul CC postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 - Roma
Bonifico bancario sul CC bancario n° 20066 della BNL, Ag. Roma-Corso ABI 1005 - CAB 02840 - CIN U (dall'estero Cod. Swift: BNLITRR)

Carta di credito Visa o Mastercard
(seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it)
Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon, per consegna a domicilio per posta, o internet.

Per informazioni sugli abbonamenti:
Servizio clienti Sered via Carolina Romani, 56
30091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065
fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14
abbonamenti@unita.it

Per la pubblicità su **l'Unità** **PK** pubblicità

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02/244.24611	FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055/6821563
TORINO, via Marengo 32, Tel. 011/6665211	GENOVA, via G. Casaregis 12, Tel. 010/53070.1
ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131/445522	GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322/913839
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165/231424	IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183/273371 - 273373
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141/351011	LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832/314185
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080/5495111	MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090/65084.11
BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015/8353508	NOVARA, via Cavour 17, Tel. 0321/393023
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051/6494626	PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049/8734711
BOLOGNA, via del Borgo 101/a, Tel. 051/4210955	PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091/6230511
CAGLIARI, via Caprera 9, Tel. 070/6503801	REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965/24478-9
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142/452154	REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522/368511
CATANZA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 0965/3306311	ROMA, via Barberini 86, Tel. 06/4200891
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961/24090-725129	SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184/501555-501556
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984/72527	SANREMO, piazza Marconi 3/5, Tel. 019/814887-811182
CUNEO, c.so Giotto 21bis, Tel. 0171/609122	SIRACUSA, via Teracati 39, Tel. 0931/412131
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055/561192-573668	VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161/211795

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,62 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

I fratelli sono vicini a Rina ed Elena per la perdita del caro compagno

ALDO BONALUNI

Per **Necrologie Adesioni Anniversari**

Rivolgersi a **PK** pubblicità

Lunedì-Venerdì ore	9,00 - 13,00
	14,00 - 18,00
Sabato ore	9,00 - 12,00
	06/69548238 - 011/6665258